

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Nel corso del 2024 non sono state poste in essere operazioni di aggregazione aziendale, come definite dall'IFRS 3.

Tuttavia, come descritto nella sezione dedicata ai fatti di rilievo dell'esercizio della Relazione sulla gestione, è stata conclusa la complessa operazione di integrazione del bancassurance che aveva portato al controllo totalitario da parte del Gruppo delle compagnie operanti nel ramo Vita (Banco BPM Vita, Vera Vita e BBPM Life) e alla partecipazione con una quota del 35% nelle compagnie operanti nel ramo danni (Banco BPM Assicurazioni, Vera Assicurazioni e indirettamente Vera Protezione) in joint venture con Crédit Agricole Assurances.

In particolare, nel mese di maggio 2024 è stato effettuato il conguaglio dei prezzi per determinare gli impatti complessivi del perfezionamento del riassetto della bancassurance tenuto conto degli own funds e degli utili realizzati dalle compagnie, rilevando un effetto positivo di 2,5 milioni.

La seguente tabella riepiloga gli impatti definitivi, rilevando gli effetti sulle singole voci di conto economico interessate:

	Impatto calcolato su prezzo definitivo			Impatto stimato bilancio 2023	Impatto conguaglio bilancio 2024	Voci del conto economico (lordo fiscalità)
	Valore lordo definitivo	Fiscalità	Valore netto	Valore netto		
(A) Totale impatto acquisizione controllo Vera Vita:	(76.708)	3.202	(73.506)	(79.676)	6.170	
- Misurazione a fair value della quota già detenuta (35%)	(104.544)	-	(104.544)	(104.544)	-	250. Utili (perdite) delle partecipazioni
- Effetto economico della cancellazione dei preesistenti rapporti infragruppo	(10.388)	3.202	(7.186)	(7.186)	-	250. Utili (perdite) delle partecipazioni
- Utile attribuito all'esercizio dell'opzione call di Vera Vita (65%)	38.224	-	38.224	32.054	6.170	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione
(B) Totale impatto compravendita Vera Assicurazioni:	6.996	4.530	11.526	14.902	(3.376)	
- Utile da cessione del 65% di Vera Assicurazioni a CAA	6.996	4.530	11.526	14.902	(3.376)	250. Utili (perdite) delle partecipazioni
(C) Totale impatto per perdita controllo Banco BPM Assicurazioni:	29.955	(254)	29.701	30.029	(328)	
- Utile da cessione del 65% di Banco BPM Assicurazioni a CAA	19.520	(254)	19.266	19.478	(212)	280. Utili (perdite) da cessione di investimenti
- Utile da misurazione al FV della quota trattenuta (35%) per perdita del controllo	10.435	-	10.435	10.551	(116)	280. Utili (perdite) da cessione di investimenti
(D) Rilascio fondo per accordi partnership con Generali Italia:	12.500	-	12.500	12.500	-	
- Rilascio fondo per accordi di partnership	12.500	-	12.500	12.500	-	200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri
Totale impatto dal riassetto bancassurance	(27.257)	7.478	(19.779)	(22.245)	2.466	
(A)+(B)+(C)+(D)	(27.257)	7.478	(19.779)	(22.245)	2.466	

Infine, al 31 dicembre 2024 è stato completato il processo di *Purchase Price Allocation*, come di seguito illustrato.

Con riferimento all'acquisizione del controllo di Vera Vita e della sua controllata BBPM Life alla data del 31 dicembre 2023 - convenzionalmente assunta come data dell'aggregazione ai fini contabili - il costo dell'aggregazione, pari a 417,3 milioni, era stato allocato alle attività nette identificabili acquisite, comprese le passività potenziali, sulla base

dei relativi *fair value* (c.d. *Purchase Price Allocation* – PPA). Ad esito di tale processo, svolto con il supporto di esperti indipendenti, non era emersa alcuna differenza residua da rilevare nel bilancio 2023 come *goodwill/badwill*. Si ricorda che, come consentito dal principio contabile IFRS 3¹, la suddetta PPA doveva considerarsi come provvisoria, tenuto conto che il breve lasso temporale a disposizione rispetto alla data di aggregazione non avrebbe potuto consentire di considerare tutte le necessarie informazioni.

Le analisi svolte nel 2024, con il supporto di esperti indipendenti, non hanno fatto emergere ulteriori o diverse informazioni rispetto a quanto considerato in via provvisoria; al 31 dicembre 2024 la PPA correlata alla riorganizzazione in esame deve quindi intendersi come definitiva.

Il costo dell'aggregazione si è confermato superiore rispetto al patrimonio netto contabile delle compagnie acquisite al 31 dicembre 2023 per 87,9 milioni, al netto dei preesistenti rapporti infragruppo. La suddetta differenza è risultata interamente allocata alle attività nette identificabili misurate al *fair value*, senza l'emersione di alcuna differenza residua da rilevare come *goodwill/badwill*.

Al riguardo si precisa che, nell'ambito delle attività di verifica della PPA definitiva, è emersa la necessità di effettuare alcune limitate riclassifiche nelle voci di stato patrimoniale interessate dagli adeguamenti di *fair value* delle attività nette identificabili. Al fine di garantire un confronto omogeneo rispetto al 31 dicembre 2024, i saldi dei periodi precedenti sono stati quindi riesposti; al 31 dicembre 2023 la suddetta riesposizione ha comportato un decremento delle attività per 33,2 milioni ed un corrispondente decremento delle passività. Nessun impatto è stato invece registrato sulle contribuzioni economiche trimestrali dell'esercizio 2024.

Nella seguente tabella si fornisce il riepilogo del processo della PPA al 31 dicembre 2023, come determinata in via provvisoria ed in via definitiva, con evidenza degli impatti delle riclassifiche patrimoniali sopra illustrate e delle relative voci impattate del prospetto di stato patrimoniale.

		PPA (provvisoria) 31/12/2023	PPA (definitiva) 31/12/2023	Delta	Voci impattate stato patrimoniale
Costo di acquisizione complessivo al 31 dicembre 2023	A	417.270	417.270	-	
Patrimonio netto contabile Vera Vita e BBPM Life	B	322.178	322.178	-	
Differenza da allocare (al netto dei rapporti intercompany)	C= D+E+F +G+H+I+L	87.906	87.906	-	
- Adeguamento al FV delle passività assicurative	D	102.469	100.869	(1.600)	110. Passività assicurative: a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività
- Eliminazione Deferred Income Reserve (DIR)	E	-	34.800	34.800	80. Altre passività
- Eliminazione Deferred Acquisition Cost (DAC)	F	-	(29.156)	(29.156)	80. Attività assicurative: a) contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività
- Eliminazione Deferred Acquisition Cost (DAC)	F	-	(44)	(44)	130. Altre attività
- Rilevazione Value of Business Acquired (VoBA)	G	18.900	14.900	(4.000)	100. Attività immateriali
- Adeguamento al FV delle passività finanziarie	H	7.810	7.810	-	
- Altri adeguamenti minori	I	(2.945)	(2.945)	-	
- Effetti fiscali differiti complessivi	L	(38.328)	(38.328)	-	
Patrimonio netto al fair value al 31 dicembre 2023	I=B+C	410.084	410.084	-	
Perdita da elisione dei preesistenti rapporti tra Vera Vita e Banco BPM al netto degli effetti fiscali	M	(7.186)	(7.186)	-	
Differenza residua per goodwill/badwill	N=A-I+M	-	-	-	

¹ L'IFRS 3, paragrafo 45, prevede che il periodo di misurazione entro il quale ottenere le informazioni necessarie per effettuare la valutazione al fair value delle attività nette acquisite - e completare quindi il processo di allocazione dell'aggregazione - termini non appena l'acquirente abbia ricevuto tutte le informazioni necessarie alla data di acquisizione o abbia appurato che non sia possibile ottenere maggiori informazioni per la misurazione a fair value delle poste acquisite. In ogni caso il periodo di valutazione non può protrarsi per oltre un anno dalla data di acquisizione. Per l'aggregazione in esame il processo di allocazione si è pertanto completato il 31 dicembre 2024.

Operazioni di aggregazioni fra società appartenenti al Gruppo (c.d. "business combination under common control")

Con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2024 si è perfezionata l'operazione di scissione parziale semplificata, con l'assegnazione da parte di Banca Akros a Banco BPM del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento delle attività di "Finanza proprietaria" di Banca Akros che comprende le relative attività e passività finanziarie, l'interessenza partecipativa del 20% in Vorvel SIM, i rapporti con le banche depositarie, i broker e le controparti, oltre al rapporto di lavoro con 60 dipendenti.

Inoltre nell'esercizio si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Terme Ioniche Società Agricola S.r.l. in Terme Ioniche S.r.l., entrambe controllate da Banco BPM, con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2024 e senza rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Infine si segnala, con decorrenza 1° luglio 2024, l'operazione di apporto mediante la quale Banco BPM ha trasferito a Banco BPM Invest SGR il ramo d'azienda rappresentato dal complesso di beni e persone afferenti la struttura organizzativa "Alternative Investments e Fondi" dedicato all'attività di investimento di quote di fondi chiusi della Capogruppo.

Le descritte operazioni sono avvenute secondo la forma semplificata prevista per le società interamente possedute, non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non hanno comportato alcun impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Banco BPM.

Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono realizzate operazioni di aggregazione aziendale esterne al Gruppo dopo la chiusura dell'esercizio.

Operazioni di aggregazioni fra società appartenenti al Gruppo (c.d. "business combination under common control")

Non si sono realizzate operazioni di aggregazione fra società appartenenti al Gruppo dopo la chiusura dell'esercizio.

Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Non è risultato necessario rilevare alcuna rettifica retrospettiva.